

Indicatori per tema e livello territoriale

Tema	Indicatore	Misura	Milano	Lombardia	Italia
Innovazione	1 ■■ Specializzazione produttiva in settori ad alta intensità di conoscenza	%	46,3	39,4	35,3
	2 Start-up innovative	per 100mila imprese	770,5	409,9	240,1
Ricerca	3 ■ Propensione alla brevettazione	per milione di abitanti	136,0	130,6	74,4
	4 ■ Mobilità dei laureati italiani (25-39 anni)	per 1.000 laureati residenti	33,4	14,2	-6,2
	5 Offerta culturale e ricreativa	per 1.000 abitanti	83,5	61,8	57,2
Creatività	6 ■ Imprese nel settore culturale e creativo	%	8,1	6,3	4,7
	7 ■ Lavoratori nel settore culturale e creativo	%	10,1	7,3	5,9

Fonte: Elaborazione Cuspi da fonte Istat (indicatore 1); Elaborazione Cuspi da fonte Centro Studi Tagliacarne e Camera di Commercio delle Marche (indicatore 2); Istat (indicatori 3 e 4); Elaborazione Cuspi da fonte SIAE/Istat (indicatore 5); Istituto Tagliacarne (indicatori 6 e 7). Anno: 2024 (indicatori 2 e 5); 2023 (indicatori 1, 4, 6 e 7); 2022 (indicatore 3).

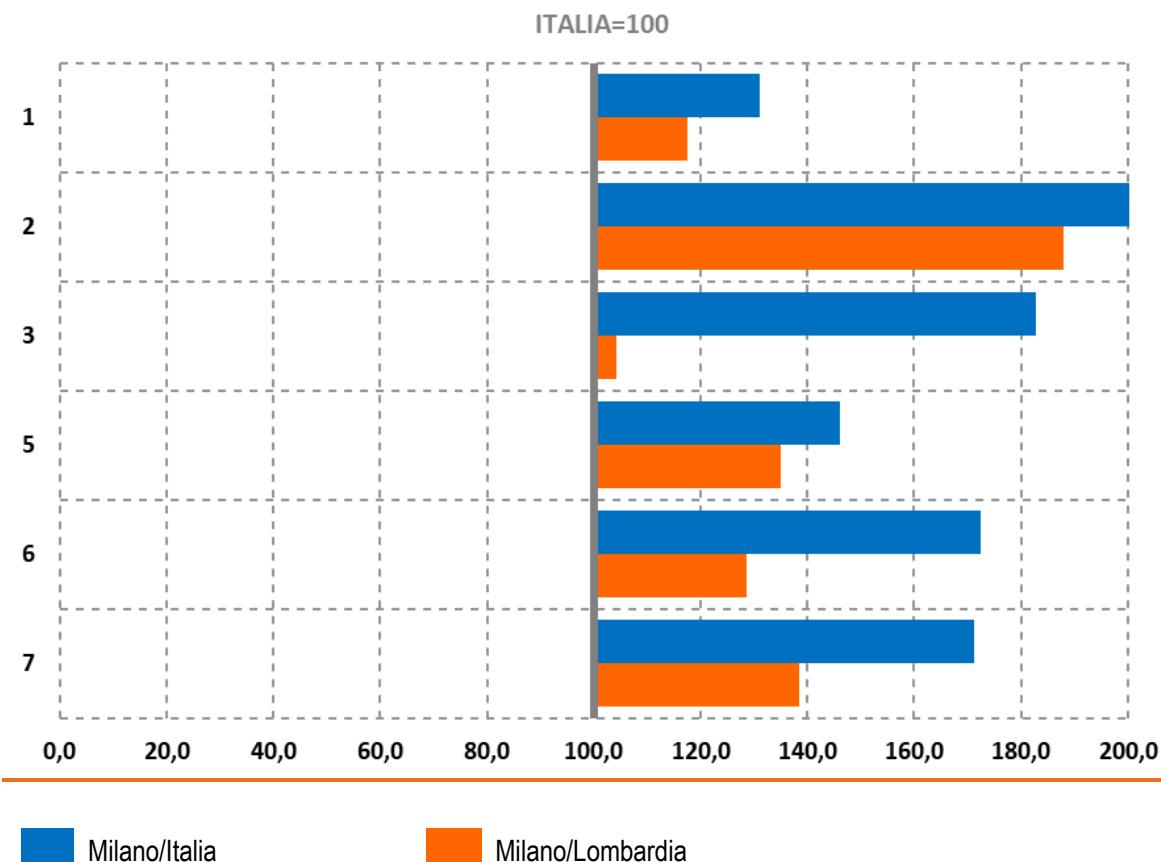
La dimensione dell'innovazione, ricerca e creatività mostra come la città metropolitana di Milano, insieme alla Lombardia, si collochi quasi sempre ai vertici per tutti gli indicatori relativi a queste tematiche, con valori superiori alla media nazionale.

L'indicatore sulla specializzazione produttiva in settori ad alta intensità di conoscenza — ossia la percentuale di imprese la cui attività principale è nei settori manifatturieri ad alta tecnologia o nei servizi ad alta intensità di conoscenza — si attesta al 46,3% nel milanese, rispetto al 35,3% dell'Italia (+31,2%) e al 39,4% della Lombardia. Negli ultimi anni questo indicatore ha mostrato una crescita costante, evidenziando la competitività del territorio e la concentrazione di tali imprese in settori altamente specializzati.

Il numero delle start-up innovative ogni 100.000 imprese attive nel 2024 risulta nella città metropolitana di Milano pari a 770,5, il +220,9% in più rispetto al dato nazionale che si attesta a 240,1.

Per quanto riguarda la propensione alla brevettazione (domande presentate) si osserva come il dato del territorio milanese, 136 per milione di abitanti, superi dell'82,8% il risultato dell'Italia, similmente anche la risultanza della Lombardia che è pari a 130,6 (differenza del 4,1%). La mobilità dei laureati italiani tra i 25 e i 39 anni, misurata come tasso di migratorietà dei laureati (rapporto tra saldo migratorio e residenti con titolo terziario), registra valori elevati nel milanese: 33,4 giovani laureati in entrata ogni mille residenti con pari età e titolo di studio.

In merito all'offerta culturale ricreativa ossia il numero di spettacoli a disposizione nell'anno di riferimento, sulla popolazione media dello stesso anno, nel contesto milanese è dell'83,5% rispetto al 57,2% della risultanza nazionale (+46%). Per quanto riguarda la creatività, nel 2023 le imprese attive nel settore culturale e creativo rappresentano l'8,1% del totale, contro il 4,7% rilevato nazionale e il 6,3% a livello lombardo. I lavoratori nel settore culturale e creativo si attestano al 10,1% nella città metropolitana di Milano, superiore al 5,9% rilevato a livello nazionale e al 7,3% a livello regionale.

Indici di confronto territoriale: Milano/Italia e Milano/Lombardia (Italia = 100)**1 - Specializzazione produttiva in settori ad alta intensità di conoscenza:**

percentuale di imprese con attività principale nei settori manifatturieri ad alta tecnologia e nei servizi ad alta intensità di conoscenza sul totale delle imprese (esclusa PA).

2 - Start-up innovative:

numero start-up innovative ogni 100.000 imprese attive.

3 – Propensione alla brevettazione:

Numero totale di domande di brevetto presentate all'Ufficio Europeo DEI Brevetti (Epo) per milione di abitanti.

4 - Mobilità dei laureati italiani (25-39 anni):

tasso di migratorietà degli italiani (25-39 anni) con titolo di studio terziario calcolato come rapporto tra il saldo migratorio (differenza tra iscritti e cancellati per trasferimento di residenza) e i residenti con titolo di studio terziario (laurea, Afam, dottorato). I valori per l'Italia comprendono solo i movimenti da/per l'estero, poiché il saldo migratorio interno a livello nazionale è pari a 0, mentre i valori regionali e provinciali comprendono anche i movimenti intraterritoriali.

5 – Offerta culturale e ricreativa:

numero di spettacoli offerti nell'anno di riferimento, sulla popolazione media dello stesso anno, moltiplicato per mille. Gli eventi di spettacolo considerati afferiscono alle seguenti categorie: cinema, teatro, concerti, mostre, eventi in discoteche e sale da ballo, parchi e attrazioni viaggianti, fiere, eventi sportivi

6 - Imprese nel settore culturale e creativo:

percentuale di imprese culturali e creative sul totale delle imprese.

7 - Lavoratori nel settore culturale e creativo:

percentuale di lavoratori occupati nelle imprese culturali e creative sul totale dei lavoratori.